Femministe bugiarde. Le donne uccise sono diminuite del 7.1%

Femministe bugiarde che, però, pontificano in tutte le tv generaliste. Il caso Cecchettin usato come ariete per disarcionare il mondo maschile.

Da mesi, complice anche il caso giudiziario di **Giulia Cecchettin**, in Italia va avanti un'imbarazzante e **statisticamente falsa** retorica legata al **femminicidio**, al **patriarcato**, alla **violenza degli uomini nei confronti delle donne**…

E' **umanamente comprensibile la sofferenza di Gino Cecchettin**, padre della defunta Giulia, ma bisogna davvero fare un po' di chiarezza rispetto alle **cose assurde che si dicono in televisione**, ormai da troppo tempo.

L'**Istituto Nazionale di Statistica** (**ISTAT**), il 20 novembre 2024, ha pubblicato uno studio, che ha preso a riferimento l'intero anno 2023, dal titolo "**Le vittime di omicidio – Anno 2023**".

Questo studio, fondato esclusivamente su dati imparziali ed evidenti, dice che "***nel 2023 si sono verificati 334 omicidi*** *(+3.7% rispetto al 2022):* ***117 donne e 217 uomini****.* ***L'aumento ha riguardato soltanto le vittime di sesso maschile (+10.7% rispetto al 2022)****, mentre* ***le donne uccise sono diminuite (-7.1%)***".

Chi lo dice ora a **Elena Cecchettin** che, dopo la sentenza in cui **Filippo Turetta ha subito la pena dell'ergastolo**, ha detto: "***Conferma che delle donne non importa nulla***"?

C'è da inorridire a sentire le dichiarazioni di Elena Cecchettin. Filippo Turetta è stato condannato all'ergastolo. **La Magistratura**, però, non cedendo alle **pressioni delle femministe** e del **giornalismo asservito alle lobby**, **ha deciso che non si dovesse applicare l'aggravante della crudeltà**.

Questo per la sorella di Giulia Cecchettin è inaccettabile ed infatti, con il suo solito tono di superiorità, ha sentenziato: "***Il non riconoscimento dello stalking è un'ennesima conferma che alle istituzioni non importa nulla delle donne****. Sei* ***vittima solo se sei morta***".

Parole dettate dalla non conoscenza della realtà. Infatti l'ISTAT dice che "***A livello europeo nel 2022 l'Italia ha il tasso di omicidi più basso***".

Eppure per Elena Cecchettin, **Giulia è stata uccisa anche da chi giustifica gli uomini**. Ha infatti insistito: "*Sapete cosa ha ucciso mia sorella? Non solo una mano violenta, ma la* ***giustificazione e menefreghismo per gli stadi di violenza che anticipano il femminicidio***".

E' importante valutare che la sofferenza della famiglia è palpabile ma ciò non toglie che la verità ha il primato e non si può non tener presente che **nel 2023, rispetto al 2022, *"le donne uccise sono diminuite"* del 7.1%**.

Al contempo bisogna dire che **non è vero che** "***alle istituzioni non importa nulla delle donne***" dal momento che **il Presidente del Consiglio è una donna**, **il Segretario del "Partito Democratico" è una donna**, **il Ministro del Lavoro è una donna**, **il Governatore della Regione Sardegna è una donna**, e la lista sarebbe chilometrica.

Il fatto che le femministe insistano nel dire che bisogna mettere l'aggravante penale se ad essere uccisa è una

donna è pura follia. Con una cosa del genere ci sarebbe un'evidente discriminazione nei confronti degli uomini perché – va detto – ci sono anche donne che ammazzano gli uomini, e in modo cruento.

Paolo Aruffo, giornalista di "**FQ Magazine**", il 7 ottobre 2024, ha scritto un articolo dal titolo "***Uccide il marito con la sega elettrica, lo fa a pezzi e sparge i resti nei bidoni della spazzatura di mezza città: la macabra storia e il movente***".

I fatti sono accaduti in **Australia**, a **Sidney**, dove "***il corpo del 62enne è stato tagliato e sistemato in alcuni sacchetti di plastica****. L'indagine, iniziata nel luglio 2023, è finalmente arrivata al punto di svolta*".

Le femministe non paiono aver detto nulla per stigmatizzare questi fatti.

Come mai il mainstream di "**Nove**", "**La7**", … non ha trattato questo fatto? Non si dica che **è successo in Australia** e non ci riguarda perché, invece, **per Oscar Pistorius si fecero ore ed ore di trasmissioni accusatorie quanto retoriche**.

In Italia bisogna, una volta per tutte, dire una cosa semplice e chiara: "***Non uccidere***"!

Non importa se l'ucciso è uomo o donna. **La vita è sacra ed inviolabile**, non esiste una vita indegna di essere vissuta, **non si può porre un'aggravante penale legata al genere**.

Il tema sicuramente andrà avanti per molto tempo perché **certo giornalismo continuerà ad andar dietro a certa retorica**. Lo si capisce: **fa audience e fa vedere i giornali**.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 08/12/2024

Salvato in PDF in data: 14/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/femministe-bugiarde/08/12/2024/